



LA FUGA DI PITAGORA LUNGO IL PERCORSO DEL SOLE  
POLILOGO IN 10 NUMERI



# **La fuga di Pitagora lungo il percorso del sole**

Polilogo in 10 numeri

di **Marcello Walter Bruno**

drammaturgia della scena e interpretazione

**Ernesto Orrico**

musiche originali eseguite dal vivo

**Massimo Garritano**

Disegni

**Raffaele Cimino**

Voce di Philtys

**Ada Roncone**

Collaborazione artistica

**Manolo Muoio**

Gestione tecnica

**Antonio Giocondo e Eros Leale**

Video fondali

**Diego Mazzei**

Oggetti di scena

**Merusca Vera Staropoli**

Registrazioni audio

**Pierpaolo Mazzulla**

Organizzazione e amministrazione

**Alessandra Fucilla**

Fotografie di scena

**Raffaella Arena e Claudio Valerio**

produzione

**Zahir Associazione Culturale**

*Contare è il modo più semplice e primitivo di narrare.*

Peter Greenaway

Solo un attimo fa Crotone era New York.

Seguendo il percorso del sole, la Grecia fondava la Magna Grecia come un giorno l'Europa fonderà l'America.

E l'immigrato Pitagora, che giunge a Crotone dall'isola di Samo dopo un percorso iniziatico nei luoghi della scienza e della magia, è il simbolo di un cosmopolitismo che segna fin dall'epoca presocratica i destini della civiltà occidentale.

L'attualità del personaggio, pur nella sua lontananza storica e nella cortina fumogena del mito, è degna di essere posta all'attenzione del pubblico del terzo millennio. Il suo pacifismo oscilla fra vegetarianesimo (Pitagora inventore del

minestrone come elogio del melting pot razziale) e animalismo (conseguenza della credenza nella metempsicosi, la trasmigrazione delle anime).

L'assunto che tutto è numero, che ha conseguenze mistiche che vanno oltre la tavola pitagorica e il teorema di Pitagora, è l'antesignano di tutto il nostro mondo digitalizzato. L'invenzione dello "specchio di Pitagora" con cui scrivere messaggi sulla superficie lunare, leggenda scientifica di cui Baltrusaitis ci racconta la persistenza fino a secoli recenti, si è realizzata nei satelliti per telecomunicazioni. L'inascoltata "armonia dei mondi", dove l'intero universo (kosmos e non più kaos) produce musica, riemerge nella registrazione sonora degli anelli di Saturno (e forse nell'intera teoria delle stringhe).

Insomma, questa materia antica ci parla della nostra contemporaneità mediterranea, compreso il problema delle migrazioni, del rapporto tra intelligenza e potere politico, tra elitismo della scienza e populismo della democrazia.

### **Nota sulla messa in scena**

Monodramma per corpo e musica. Una storia antica che si rinnova nell'oggi, in un rimbalzare continuo tra un passato lontanissimo e sapiente e il presente della politica sguaiata che si ingegna a negare la ricchezza dell'alterità, del diverso, dello straniero. In *La fuga di Pitagora* i suoni della chitarra costruiscono panorami acustici che si frangono in pulviscolo elettrico. Le ripetizioni, i loop, i disturbi costituiscono un impasto narrativo che dialoga con la voce, poi la sovrasta, poi la abbandona e la libera. "L'armonia delle sfere", "il quinto martello" sono indizi e suggestioni per mondi musicali e possibilità di giocare con i numeri, con le note. La voce si muove dall'invettiva all'evocazione, tra orazione e lezione, in un movimento sonoro che è moltiplicazione di storie, incastri, accenni, rimandi, citazioni.

**Zahir Associazione Culturale**, dal 2005, si occupa di progettazione e organizzazione di eventi dello spettacolo. Propone e realizza progetti artistici, culturali e formativi indirizzati alla ricerca e alla sperimentazione dei linguaggi. Opera con attività di laboratorio nelle scuole e in realtà di disagio ed emarginazione, avvalendosi della collaborazione di operatori culturali qualificati e di artisti nazionali ed internazionali (tra gli altri: Maria Elena Garcia, Rolando Omar Benenzon, Antonio Viganò, Massimo Munaro, Davide Iodice, Armando Punzo).

Nel 2011 avvia la produzione di spettacoli teatrali con ***Sul modo di essere liberi – studio teatrale liberamente ispirato e dedicato alla poesia di Franco Costabile, #neoeroina*** (2012), ***Sulle acque sui rovi – storia di San Francesco di Paola e Speaking and looping*** (2013), in coproduzione con Compagnia del precariato stabile ***Proviamoci ancora*** (2014), ***Jennu Brigannu. Storie di briganti calabresi*** (2015) e ***La mia idea. Memoria di Joe Zangara*** (2016) tutti diretti da Ernesto Orrico. Nel 2016 produce anche ***Se son rose...una storia che s-confina delicatamente*** per la regia di Teresa Bruno, nato all'interno del progetto MYART, avente come scopo l'utilizzo del teatro come processo di integrazione e interazione tra identità culturali e religiose diverse. Fanno parte del cast: ragazzi italiani, diversamente abili e stranieri ospiti degli SPRAR (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati). Nel 2018, **111** con la regia di

Emilia Brandi, presentato in prima nazionale alla XIX edizione del Festival Primavera dei Teatri all'interno del PROGETTO EUROPE CONNECTION in collaborazione con PAV e Fabulamundi. Playwriting Europe e **Talknoise . Materia sonora non conforme** di e con Ernesto Orrico e Massimo Garritano. . Del 2019 **VER SACRUM (La crociata dei bambini)** di e con Manolo Muoio vincitore del bando nazionale Miti

Contemporanei 2019 ed in lavorazione **La fuga di Pitagora lungo il percorso del sole. Polilogo in 10** numeri con Ernesto Orrico e Massimo Garritano con debutto a gennaio 2020. Zahir produce reportage, cortometraggi e documentari.

**Marcello Walter Bruno** (Carolei 1952 - Lucca 2022) è stato professore associato all'Università della Calabria. Si è occupato di cinema, fotografia, comunicazioni di massa e teatro. Dal 1979 al 1989 è stato programmista-regista della RAI. Negli anni Novanta è stato direttore creativo dell'agenzia "La cosa pubblicitaria". Ha collaborato come drammaturgo con Giancarlo Cauteruccio/Krypton e Ernesto Orrico e ha recitato il monologo di Paolo Jedlowski **Smemoraz**. Ha pubblicato i libri **Neotelevisione** (Rubbettino, 1994), **Promocrazia. Tecniche pubblicitarie della comunicazione politica da Lenin a Berlusconi** (Costa & Nolan, 1996), **Il cinema di Stanley Kubrick** (Gremese, 2017). Suoi saggi e articoli sono apparsi sulle riviste Alfabetà, Cinemasessanta, Il piccolo Hans, Duel, Segnocinema e Fata Morgana.

**Ernesto Orrico** Attore, autore e regista. Ha lavorato con Teatro delle Albe, Scena Verticale, Teatro Rossosimona, Centro RAT, Teatro della Ginestra, Carro di Tespi, Spazio Teatro, Zahir, Compagnia Ragli. Ha scritto **'A Calabria è morta** (Round Robin, 2008), le raccolte di poesie **Talknoise. Poesie imperfette e lacerti di canzone** (Edizioni Underground?, 2018), **Appunti per spettacoli che non si faranno** (Coessenza, 2012) e **The Cult of Fluxus** per (Edizioni Erranti, 2014). Ha all'attivo diversi progetti di contaminazione tra musica e teatro tra cui **The Cult of Fluxus** e **Speaking and Looping**.

**Massimo Garritano.** Musicista e compositore. Ha conseguito una borsa di Studio nel '95 per il Berklee College of Music di Boston (USA), il diploma di I° livello in Musica Jazz (2008) e il diploma di II° livello (2011) presso il Conservatorio di Musica di Cosenza. Ha all'attivo numerose incisioni discografiche tra cui: **Doppio Sogno** (Dodocilune Rec. 2014), **Present** (Manitù Rec. 2016), **Talknoise** (Manitù Rec. 2018). È autore di musiche per film muti, balletti, readings e spettacoli teatrali. Dal 2006 è assistente Collaboratore per i corsi preaccademici del Conservatorio di Cosenza. Docente di Chitarra Jazz presso il Conservatorio di Potenza (2016, 2017), Cosenza (2017, 2018, 2019) e di Composizione Jazz al Conservatorio "Tomadini" di Udine (2019). Dal 2021 insegna al Conservatorio di Milano.

Foto e Rassegna stampa disponibili su [zahirassociazione.it](http://zahirassociazione.it)

## DATE

23 gennaio 2020 - DEBUTTO ÀP - Accademia Popolare dell'antimafia e dei diritti/Roma	10 dicembre 2021 - READING Teatro dell'Acquario/Cosenza
14 febbraio 2020 Teatro della Maruca/Crotone	22 settembre 2022 – NUOVO ALLESTIMENTO Teatro Comunale/Catanzaro
22 e 23 febbraio 2020 SpazioTeatro/Reggio Calabria	20 ottobre 2022 Waterfront/Reggio Calabria;



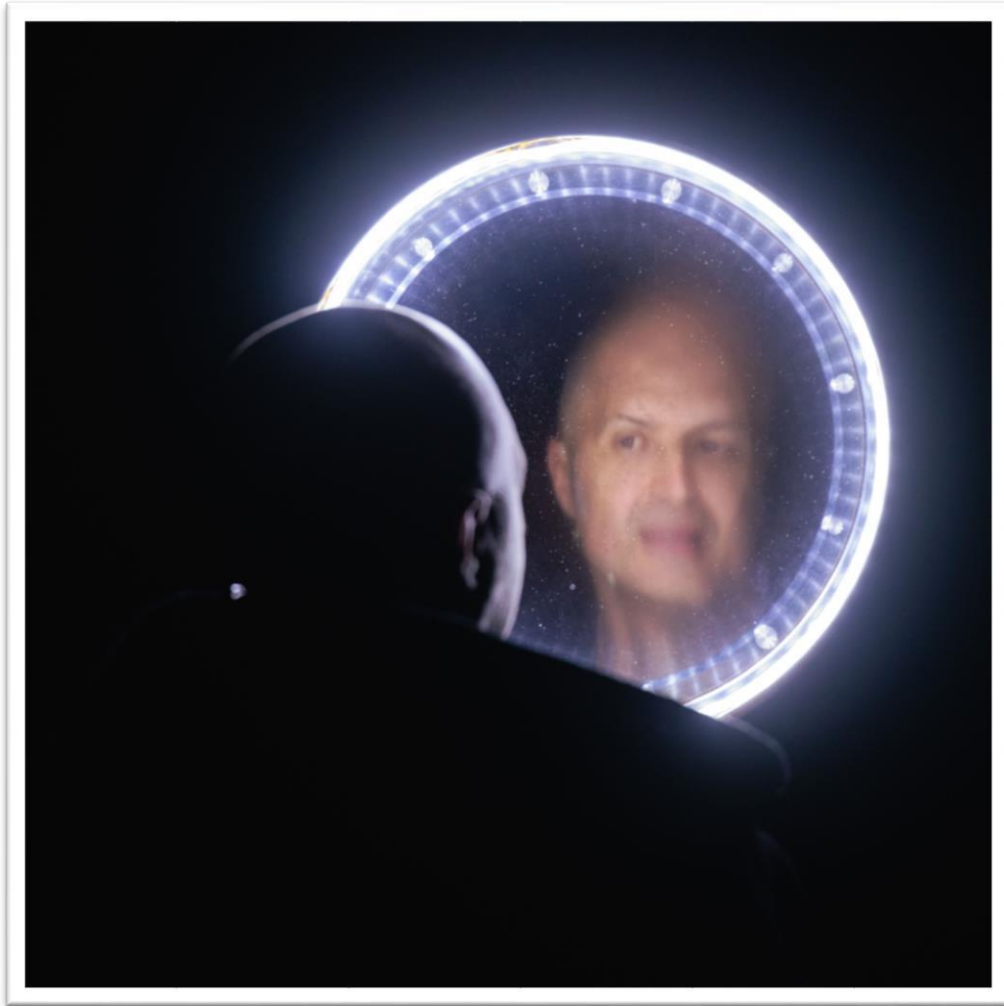
**ERNESTO ORRICO  
MASSIMO GARRITANO**

in

# **LA FUGA DI PITAGORA LUNGO IL PERCORSO DEL SOLE**

**POLILOGO IN 10 NUMERI  
di MARCELLO WALTER BRUNO**

interpretazione, spazio e regia **ERNESTO ORRICO** musiche originali eseguite dal vivo **MASSIMO GARRITANO** voce di Philyts **ADA RONGONE**  
disegni originali **RAFFAELE CIMINO** collaborazione artistica **MANOLO MUOIO** realizzazione oggetti di scena e costumi **MERUSCA STAROPOLI**  
organizzazione e amministrazione **ALESSANDRA FUCILLA** gestione tecnica **ANTONIO GIOCONDO** registrazioni audio **PIERPAOLO MAZZULLA**  
fotografie di scena **RAFFAELLA ARENA** e **CLAUDIO VALERIO** produzione **ZAHIR ASSOCIAZIONE**





Zahir Associazione Culturale - Via Monte Grappa 16/h, 87100, Cosenza  
Cel. +39 328 8627206 - [zahir@unical.it](mailto:zahir@unical.it) - [zahir.cs@pec.it](mailto:zahir.cs@pec.it)  
<http://zahirassociazione.it>